

## A LANCIANO SABATO IL CONVEGNO "NO ALL'ABRUZZO PETROLIZZATO"

19 Ottobre 2012

---

LANCIANO. "No all'Abruzzo Petrolizzato", sì alla difesa delle ricchezze della nostra terra: le coste marine, i parchi montani, i centri storici e i borghi antichi, turismo ed enogastronomia". Uno slogan che non poteva essere più chiaro quello scelto per il convegno organizzato dal gruppo podistico "Il Quercione" in programma domani, sabato 20 ottobre, dalle ore 10 al Palazzo degli Studi di Lanciano (Chieti).

Al convegno saranno presenti il sindaco Mario Pupillo, il vicesindaco Giuseppe Valente e l'assessore alle attività produttive Evandro Tascione. Gli interventi tecnici saranno invece affidati al professor Lucio Zinni (presidente regionale Simg-Isde Italia medici per l'Ambiente), che relazionerà su "La petrolizzazione come determinante di malattia", e alla dottoressa Maria Rita D'Orsogna, ricercatrice presso la California State University, che farà il punto sugli insediamenti petroliferi in Abruzzo, in Italia e nel Mondo.

Il convegno sarà moderato da Giacinto Verna, consigliere comunale da sempre attento e sensibile alle tematiche legate all'ambiente e alla salute.

"Quando i rappresentanti del gruppo "Il Quercione" mi hanno invitato a moderare il convegno - sottolinea Verna - ho aderito immediatamente con entusiasmo, perché conosco l'impegno del gruppo podistico nei confronti di queste tematiche".

Da diversi anni, infatti, l'associazione si batte contro la petrolizzazione, con diverse iniziative, come per esempio le t-shirt realizzate in occasione della Stralanciano per sensibilizzare i tanti partecipanti alla gara.

"Anche da parte mia - aggiunge Verna - c'è grande sensibilità e impegno per cercare di salvaguardare il nostro territorio, che ha tantissime potenzialità turistiche e ambientali, ma deve essere 'difeso' dagli insediamenti nocivi per l'ambiente e la salute umana. La mia partecipazione come moderatore al convegno va proprio in questa direzione: far capire a tutti quanto è importante difendere il nostro bell'Abruzzo, e in particolare la nostra bella Frentania".